



COMUNE DI BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – ANNO 2011.

L'anno **duemilaundici**, addì **dieci** del mese di **febbraio** alle ore 19,00, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1) ROSSI Angelo – Sindaco	X	-
2) PRANDI Monica – Vicesindaco	X	-
3) VANDONI Luca – Assessore	X	-
4) ABBIATE Michele – Assessore	X	-
5) GAGLIAZZI Domenico – Assessore	X	-
Totale	5	-

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il Sig. Rossi Angelo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – ANNO 2011.

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 33 della legge finanziaria per l'anno 2000, approvata con legge n. 488/99, prevedeva la possibilità di applicare, in via sperimentale, la tariffa rifiuti, così come disciplinata dal Decreto Ronchi (art. 49 - D.Lgs. 22/97), oppure mantenere la TARSU per il periodo previsto dal regime transitorio disposto dall'art. 11 del D.P.R. 158/99;
- Nelle more dell'applicazione del sistema tariffario di cui in premessa ed al fine di raggiungere una graduale copertura del cento per cento dei costi di gestione del servizio, sono stati stabiliti dei criteri di determinazione della tassa che, in analogia con quanto disposto dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, tengono conto della natura fissa e variabile dei costi, delle fasce di utenza, della quantità e qualità dei rifiuti prodotti dalle fasce di utenza;
- La tariffa di cui all'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, è stata abrogata in forza delle disposizioni contenute nell'art. n. 238 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, salvo quanto previsto dal comma 11 del medesimo articolo;
- Con tale comma il legislatore ha disposto che sino all'emanazione del regolamento, di cui al comma 6, art. n. 238, del D.Lgs. 152/06, che detti i criteri generali, sulla base dei quali vengono definite le componenti dei costi e viene determinata la tariffa e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della stessa, continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti;
- La Legge Finanziaria 2007 (L. 296/06) al comma 184 stabilisce che, nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, adottato da ciascun comune per l'anno 2006, resta invariato.

Richiamato il regolamento comunale per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti urbani, approvato con deliberazione consiliare n. 4 in data 13.03.1995, esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 11.03.2010, con la quale il Comune di Briona deliberava le tariffe della tassa rifiuti per l'esercizio 2010;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 1 del 09.02.2011, con la quale venivano approvate determinazioni in merito alla copertura del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani da parte dei Comuni facenti parte dell'Unione;

Ritenuto, quindi, dover procedere ad un aggiornamento dei coefficienti per la determinazione delle tariffe per il corrente esercizio finanziario, sulla base dei costi presunti del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2011;

Dato atto che:

- la previsione di spesa riferita al costo complessivo del servizio di nettezza urbana, ammonta, per l'anno 2011 a € 124.764,47;
- con l'introduzione delle nuove tariffe si vuole ottenere un introito complessivo di 112.413,32 € di cui 107.506,02 € di ruolo tarsu e 4907,30 € di contributo ministeriale assicurando una copertura minima del 90%;

Considerato che, ai fini della determinazione delle tariffe, il gettito attribuito alle due categorie di utenze risulta così suddiviso:

- 1) utenze domestiche 87.548,30 € di cui:
 - a) 20.780,61 € per costo quota fissa;
 - b) 66.767,69 € per quota variabile;
- 2) utenze non domestiche 19.957,72 € di cui:
 - a) 3.249,73 € per costo quota fissa;
 - b) 16.707,99 € per quota variabile;

Rilevato che:

- l'imponibile riferito alle utenze domestiche determina, per la copertura del costo ad esse riferite, una tariffa in €/mq/anno distinta in base al numero dei componenti il nucleo familiare, al cui importo va sommata una quota legata alla produttività di ciascun utenza, come indicato nella seguente tabella:

Numero componenti nucleo familiare	KA (q. fissa)	euro / KA	KB (q. variab.)	euro / KB
1	0,84	0,217958	0,80	61,937352
2	0,98	0,254285	1,60	123,874704
3	1,08	0,280232	2,00	154,843380
4	1,16	0,300990	2,60	201,296393
5 o più	1,24	0,321748	3,20	247,749407

- l'imponibile riferito alle utenze non domestiche determina, per la copertura del costo ad esse riferite, una tariffa unitaria, sia per la parte fissa che per la parte variabile, che moltiplicata per i diversi coefficienti di produttività propri della categoria di appartenenza, di cui al regolamento, determina le sotto elencate tariffe in €/mq/anno:

Cat.	UTENZE NON DOMESTICHE	KC	€/KC	KD	€/KD	TOTALE €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	0,129737	4,00	0,765472	0,895209
2	Campeggi, distributori carburanti	0,70	0,181632	6,00	1,148208	1,329840
3	Stabilimenti balneari	2,50	0,648685	25,00	4,784200	5,432885
4	Esposizioni, autosaloni, attività commerciali all'ingrosso, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,20	0,051895	1,50	0,287052	0,338947
5	Alberghi con ristorazione	1,20	0,311369	9,00	1,722312	2,033681
6	Alberghi senza ristorazione	0,80	0,207579	7,00	1,339576	1,547155
7	Casa di cura e riposo	1,00	0,259474	8,00	1,530944	1,790418
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	0,285421	9,00	1,722312	2,007733
9	Banche ed istituti di credito	0,58	0,150495	4,50	0,861156	1,011651
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,00	0,259474	8,00	1,530944	1,790418
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	0,363264	10,00	1,913680	2,276944
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,80	0,207579	7,00	1,339576	1,547155
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,95	0,246500	7,00	1,339576	1,586076
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	0,129737	4,00	0,765472	0,895209
15	specifici	0,60	0,155684	4,50	0,861156	1,016840
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,00	0,778422	25,00	4,784200	5,562622
17	Bar, caffè, pasticceria	2,50	0,648685	20,00	3,827360	4,476045
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	0,518948	15,00	2,870520	3,389468
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,60	0,415158	13,00	2,487784	2,902942
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,50	0,648685	20,00	3,827360	4,476045
21	Discoteche, night club	1,02	0,264663	9,00	1,722312	1,986975

Visto il comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) che stabilisce: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Visto il decreto ministeriale del 17.12.2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24.12.2010, che ha differito al 31 marzo 2011 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2011 da parte degli Enti Locali e precisato che, ai sensi del 3° comma dell’art. 163 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, l’esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino alla scadenza fissata per l’approvazione del bilancio di previsione;

Atteso che questo ente, non avendo, a tutt’oggi approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011, si trova in regime di esercizio provvisorio, ai sensi dell’art 163 – 3° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta la propria competenza in merito all’oggetto, ai sensi dell’art. 48 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Richiesti i pareri ed attestazioni di cui agli artt. 49, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE

1. **Di determinare** le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani come segue:

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	KA (q. fissa)	euro / KA	KB (q. variab.)	euro / KB
1	0,84	0,217958	0,80	61,937352
2	0,98	0,254285	1,60	123,874704
3	1,08	0,280232	2,00	154,843380
4	1,16	0,300990	2,60	201,296393
5 o più	1,24	0,321748	3,20	247,749407

UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	UTENZE NON DOMESTICHE	KC	€/KC	KD	€/KD	TOTALE €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	0,129737	4,00	0,765472	0,895209
2	Campeggi, distributori carburanti	0,70	0,181632	6,00	1,148208	1,329840
3	Stabilimenti balneari	2,50	0,648685	25,00	4,784200	5,432885
4	Esposizioni, autosaloni, attività commerciali all'ingrosso, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,20	0,051895	1,50	0,287052	0,338947
5	Alberghi con ristorazione	1,20	0,311369	9,00	1,722312	2,033681
6	Alberghi senza ristorazione	0,80	0,207579	7,00	1,339576	1,547155
7	Casa di cura e riposo	1,00	0,259474	8,00	1,530944	1,790418
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	0,285421	9,00	1,722312	2,007733
9	Banche ed istituti di credito	0,58	0,150495	4,50	0,861156	1,011651
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,00	0,259474	8,00	1,530944	1,790418
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	0,363264	10,00	1,913680	2,276944
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,80	0,207579	7,00	1,339576	1,547155
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,95	0,246500	7,00	1,339576	1,586076
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	0,129737	4,00	0,765472	0,895209
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,60	0,155684	4,50	0,861156	1,016840
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,00	0,778422	25,00	4,784200	5,562622
17	Bar, caffè, pasticceria	2,50	0,648685	20,00	3,827360	4,476045
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	0,518948	15,00	2,870520	3,389468
19	Pluricenze alimentari e/o miste	1,60	0,415158	13,00	2,487784	2,902942
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,50	0,648685	20,00	3,827360	4,476045
21	Discoteche, night club	1,02	0,264663	9,00	1,722312	1,986975

2. **Di dare atto** che con l'introduzione delle nuove tariffe si vuole ottenere un introito complessivo di 112.413,32 € assicurando una copertura minima del 90%, come risulta dal prospetto all. A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **Di dare atto** che le suddette tariffe decorrono dal 1° gennaio 2011.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (artt. 49 e 153, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 10.02.2011 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì 10/02/2011

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Volpi Spagnolini Franca

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione ed i conseguenti pareri favorevoli rilasciati dal competente Responsabile di Servizio,

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Angelo Rossi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 03/03/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☒ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 03/03/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella